



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA  
UNIONE VENETA BONIFICHE**

**TESTATE:**

**IL GAZZETTINO**

**IL GAZZETTINO**  
Padova

**IL GAZZETTINO**  
Venezia

**IL GAZZETTINO**  
Rovigo

**IL GAZZETTINO**  
Treviso

**la VOCE di ROVIGO**  
nuova

**la Nuova** di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

**L'Arena**  
IL GIORNALE DI VERONA

**il Resto del Carlino** Fondato nel 1805

**CORRIERE DEL VENETO**

**4 OTTOBRE 2013**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4
Veronese				
Adige Po				
Delta del Po				
Alta Pianura Veneta				
Brenta				
Adige Euganeo				
Bacchiglione				
Acque Risorgive				
Piave				
Veneto Orientale				
LEB				

**4 OTTOBRE 2013**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

**LE MOSTRE****Il Novecento, gli emergenti  
e "I marinai del Basso Piave"**

Per la gioia degli appassionati d'arte, il periodo delle Fiere è davvero tutto un fiorire di mostre.

Fino al 30 novembre la Galleria civica d'arte moderna e contemporanea, in piazza Indipendenza, ospita «Tabula rasa», un'imperdibile occasione per vedere le opere di alcuni dei più grandi maestri dell'arte novecentesca, da Lucio Fontana a Mario Schifano, da Enrico Vedova a Fiorenzo Fallani e Ferruccio Bortoluzzi. Oltre che a San Donà, parte dell'esposizione è ospitata dal Museo del Paesaggio di Boccafossa a Torre di Mosto.

Sempre in piazza Indipendenza, ma presso la sede del Consorzio di bonifica Veneto Orientale, si può visitare «San

Donà: il cammino dell'arte. La prima generazione di pittori sandonatesi». Curata da Gianni Boato e aperta fino al 27 ottobre, l'esposizione è stata possibile grazie alla disponibilità di venti privati, che hanno prestato le loro opere.

Una trentina gli artisti in mostra, tra cui Vittorio Marusso, di cui ricorre il settantesimo anniversario della morte. Fino al 7 ottobre il nuovo spazio espositivo del Giardino Agorà ospita la mostra «I marinai del Basso Piave nella Laguna durante la Grande Guerra». Mentre all'auditorium Da Vinci, nel fine settimana delle Fiere, si terrà la prima edizione di «Microground», evento dedicato ai giovani artisti emergenti. *(g.mon.)*



**MONTORIO.** Sull'opera di pulizia del fondo del torrente Squaranto, il Pd esprime perplessità

## Spazzatura nel fosso «Denunciate chi sporca»

Il presidente della circoscrizione Andreoli: «Ci attiveremo per pulire la Murara, ma chi vede scarichi abusivi lo segnali»

Elisa Innocenti

«Dovremmo tenere da conto il nostro territorio, non deturparne le bellezze con i rifiuti». Per il presidente dell'ottava circoscrizione, Dino Andreoli, la presenza di sporcizia, bottiglie di plastica, polistirolo e altro, che galleggia nella fossa Murara, il torrente che lungo la strada dei fossi da Montorio arriva alle Ferrazze e poi a San Martino, è colpa dell'inciviltà di qualcuno. Dopo la denuncia, apparsa sulle pagine dell'«Arena», Andreoli si è recato sul posto a controllare e conferma quanto riportato. «Sì, è vero, ci sono alcuni rifiuti, certamente gettati in acqua da gente poco rispettosa. Ricordo però che il compito degli organi preposti, nella fattispecie il Consorzio di Bonifica Alta pianura padana, è di fare manutenzione, non pulizia dai rifiuti, che non ci dovrebbero proprio essere». In effetti, nei giorni scorsi era stato presentato, da parte del Consorzio, il completamento dei lavori di raccolta dei detriti che si erano accumulati nel

torrente Squaranto, in seguito all'alluvione di maggio scorso. Qui invece si parla di spazzatura, che galleggia nel fosso che corre lungo il percorso pedonale, in mezzo alla campagna, che è battutissimo durante il giorno da chi vuole fare una passeggiata nel verde o una corsetta salutare. «Ci attiveremo per pulire, magari con l'aiuto di volontari, ma non vorrei che passasse il messaggio che si possono tranquillamente usare i corsi d'acqua, per cui Montorio è famoso, come cestini dell'immondizia, tanto poi passiamo noi a pulire».

Il presidente chiede poi la collaborazione dei suoi concittadini. «Se qualcuno vede scarichi abusivi, lo segnali, poi ci faremo carico noi di fare la denuncia».

Sull'opera di pulizia del fondo del torrente Squaranto, svolta dal Consorzio Alta Pianura Veneta, il Partito Democratico esprime invece qualche perplessità.

«Va riconosciuta l'utilità dell'intervento», ammettono Luca Battisti, segretario dell'Ottavo circolo Pd e Roberto



L'immondizia che galleggiava nel fosso Mezzena

Fenzi, capogruppo in Consiglio di circoscrizione. «Ma per dare risposta alla preoccupazione che il ritorno della brutta stagione sta riaccendendo tra i cittadini di Montorio, in particolare quelli che hanno già subito danni durante la piena di maggio, sarebbe stato opportuno ascoltare dal presidente Andreoli e dal presidente del Consorzio Nani parole meno vaghe circa l'iter e le tempistiche richieste dalle opere strutturali necessarie a mettere al riparo da nuovi simili eventi disastrosi». Secondo l'opposizione i lavori han-

no solo ripristinato la situazione pre alluvione, senza interventi per scongiurare il pericolo.

«Il pericolo maggiore», ricordano, «deriva dall'inadeguata portata del torrente Squaranto che va rafforzata con opere idrauliche da coordinare tra Consorzio e Servizio Forestale della Regione. Ma la Protezione civile è ancora in attesa che la circoscrizione trasmetta la mappatura delle zone a rischio, mentre la commissione Sicurezza non è ancora nemmeno stata convocata». ●



## TAGLIO DI PO Alle 15,30 l'apertura al Museo della bonifica a Ca' Vendramin

# Riso: tre giorni alla ribalta

*Convegni e dibattiti, degustazioni, ricette e mostre*

Giannino Dian

TAGLIO DI PO

Aprire oggi, alle 15,30, al Museo regionale della bonifica di Ca' Vendramin la prima edizione della fiera del «Riso del Delta del Po Igp - tra mare, natura, cultura e gastronomia: promozione di un prodotto unico», voluta ed organizzata dalla Fondazione Ca' Vendramin, presieduta da Fabrizio Ferro con direttore Lino Tosini. All'apertura interverranno diverse autorità locali e provinciali compresi gli assessori regionali Marialuisa Coppola, e Marino Finozzi. Seguirà, alle 16,30, un convegno del Consorzio risicoltori polesani del Delta del Po. Alle 17,30 sarà inaugurata la mostra "Cultura del riso del Delta del Po - mostra mercato dei prodotti tipici e delle eccellenze polesane". Alle 18 incontro con lo chef su "Ricette d'autore e assaggi di riso". Ci sarà pure una specialità che merita di essere gustata: "Il risotto del Delta incontra la paella catalana", piatto di straordinaria combinazione realizzata, di persona, dal presidente dell'associazione internazionale "Delta Med", Manuel Masia Marsà di Amposta (Spagna).

Delta Med raggruppa consorzi di bonifica, d'irrigazione, enti territoriali ed organismi agrico-

li che operano nei delta del Mediterraneo: Delta del Po, Delta del Rodano (Francia), Delta dell'Ebro (Spagna), Delta del Danubio (Romania), Delta dell'Evros (Grecia), Delta del Nilo (Egitto) e nelle zone umide litoranee di Valencia e della foce del Guadalquivir (Spagna), della laguna di Venezia e in quella di Caorle. Dalle 18,30 alle

23, apertura dello stand gastronomico (domani e domenica l'apertura sarà dalle 12 alle 23,30) dove si possono gustare piatti di riso carnaroli e altre eccellenze del Delta del Po (degustazioni da 5 euro). Allieterà la serata il gruppo ocarinistico di Grillara. Dalle 19 alle 23,30 «Conoscere il Delta»: proiezione di documentari attinenti il

Delta del Po, il suo territorio e i suoi prodotti. Durante la giornata, alle 15 e alle 16,30 partenza per escursioni in bici e nordic walking tra le risaie (partenza dal Museo Regionale della bonifica). Info, costi e prenotazioni 345 2518596. La manifestazione che si concluderà domenica e si terrà anche in caso di pioggia.

© riproduzione riservata



# FICAROLO L'Aipo progetta la messa in sicurezza degli argini Un "pennello" per rallentare il Po

*Il costo è di circa tre milioni: attese risposte dalla Regione*

(I.Bas.) Depositata dall'Aipo la prima fase del progetto relativo ai lavori di messa in sicurezza dell'arginatura sinistra del Po.

Con l'opera proposta, l'Agenzia interregionale per il fiume Po intende assicurare la difesa del tratto arginale compreso tra Ficarolo e Salara, nei pressi dell'ex zuccherificio. L'intervento consiste nella realizzazione, nell'alveo del fiume e partendo dall'innesto della curva, di un piccolo argine, denominato "pennello", che funge da diaframma. L'obiettivo è agire sulla

curva di navigazione, equilibrando il deflusso delle acque. Durante le piene la corrente impetuosa andrebbe infatti a sbattere contro il pennello, depositando la miscela sabbiosa sull'ansa del fiume, con conseguente decelerazione dell'acqua e rinforzo del tratto arginale sottoposto ad erosione.

Il progetto preliminare originario, dell'importo di circa tre milioni di euro, nei mesi scorsi era stato accantonato a causa dei

mancati finanziamenti regionali, dirottati su altre emergenze che nel frattempo avevano colpito il Vicentino. Da qui la decisione di posticipare l'avvio dei lavori.

«Ho partecipato a diversi incontri con i vertici dell'Aipo e con l'ingegner Sandro Bortolotto - ha affermato il sindaco Fabiano Pigaiani - Non ci è ancora dato sapere se la Regione abbia ottenuto i fondi necessari per una copertura completa delle

spese. Certo è che ora un primo passo è stato fatto e ci sono buone speranze per il prossimo futuro».

Risalgono allo scorso anno invece le opere di sistemazione degli argini a causa di frane e smottamenti e la bonifica delle aree indebolite dalle numerose cavità prodotte da nutrie e volpi. Tale sistemazione, preceduta da altre opere di fortificazione, è costata circa 700mila euro.

© riproduzione riservata

